

Israele News – Luglio 2023

dalle notizie ...

L'offensiva d'Israele contro Jenin (Samaria/Cisgiordania)

Ecco alcuni titoli dalle news di questi giorni:

- Jenin, la maxi-operazione antiterrorismo
- Maxi raid di Israele a Jenin, palestinesi uccisi
- Attacco israeliano su Jenin, 10 morti e 100 feriti ... Non si fermano i raid di Israele contro la Cisgiordania ... È la più grande operazione militare su larga scala da almeno 20 anni. L'ANP: "La comunità internazionale rompa il suo vergognoso silenzio"

I fatti

Jenin ha riacquisito la notorietà di **polo del terrorismo** in Cisgiordania. Solo negli ultimi 18 mesi, **un terzo dei quasi 300 attacchi** terroristici è partito da Jenin, responsabile di circa la metà delle vittime israeliane.

L'operazione militare israeliana a Jenin in questo mese di luglio 2023 aveva lo scopo di distruggere le capacità di comando e controllo dei gruppi terroristici operanti nella città. Il campo profughi di Jenin è stato definito come una delle più importanti basi per operazioni terroristiche dell'intera regione.

Il centro di comando operativo a Jenin fungeva anche da centro di osservazione e ricognizione avanzata, da luogo in cui i terroristi armati si riunivano prima e dopo le attività terroristiche, da sito per armi ed esplosivi e da centro di coordinamento e comunicazione tra i terroristi.

Sono stati scoperti nascondigli con esplosivi, armi ed equipaggiamento militare attorno alla moschea del campo profughi dove si erano asserragliati uomini armati. L'IDF ha distrutto diversi laboratori per la produzione e lo stoccaggio di esplosivi con centinaia di ordigni già pronti all'uso.

Jenin è il luogo dove si manifesta in modo più **concreto l'odio contro ebrei e Israele. Qual è il motivo?**

- Movimenti islamici vogliono cancellare Israele dalla faccia della terra: l'**Iran** lo dice apertamente e la Dichiarazione degli obiettivi di **Hamas** afferma la stessa cosa; molti altri gruppi condividono lo stesso obiettivo.
- Nelle scuole di Gaza e nei programmi televisivi, già a partire dall'infanzia, **inseggano l'odio e la jihad** contro gli ebrei (video su youtube).

Perfino l'ONU è contro Israele:

Nel 2022 l'ONU ha condannato Israele più di tutti gli altri Paesi messi insieme. La risoluzione dell'Assemblea Generale che appoggia l'indagine della Corte Internazionale di Giustizia ha terminato un anno con **15 misure anti-Israele** – rispetto a **13 contro il resto del mondo**, rafforzando le affermazioni di pregiudizio.

Inoltre molte nazioni condividono disprezzo nei riguardi dello stato ebraico, e perfino chiese e persone che si definiscono "cristiane" manifestano odio contro ebrei e il loro Stato.

Per quanto riguarda i nemici dichiarati, ecco cosa dice la Bibbia nel Salmo 83:

«... Ecco, i Tuoi nemici tumultuano, e **quelli che Ti odiano alzano il capo. Cospirano insidie contro il Tuo popolo e fanno complotti contro quelli che Tu proteggi.**

Dicono: **«Venite e distruggiamoli come nazione, e il nome d'Israele non sia più ricordato».**

Poiché **hanno complottato insieme con una sola mente e hanno fatto un patto contro di Te ...»**

Questo avveniva nel corso dei secoli, fino ai nostri. Zaccaria ed Ezechiele ci mostrano ciò che deve ancora avvenire, quando tutte le nazioni andranno contro Gerusalemme. Ma Dio non permetterà loro di avere il sopravvento. Leggete l'ultimo capitolo di Zaccaria.

Attenzione! «Così dice l'Eterno degli eserciti: **Io sono grandemente geloso di Sion, sì, io ardo di gelosia per lei!**» (Zac. 8). Gerusalemme, Sion, è la Sua città!

Per bilanciare le informazioni del mondo su Israele vi propongo alcuni siti...

- www.israele.net
- www.shalom.it
- www.ilvangelo-israele.it
- www.informazionecorretta.com
- www.focusonisrael.org
- www.rightsreporter.org

*

dall'Assemblea Peniel di Tiberiade

Vi trasmetto ora un aggiornamento ricevuto pochi giorni fa sulla situazione dei permessi per le scuole dell'Assemblea Messianica di Tiberiade. Ne ho riferito nella Lettera di Notizie dello scorso mese di aprile.

Notizie da Peniel – Giugno 2023

«Come sapete, stiamo lottando per ottenere la **licenza per la scuola e l'asilo**. Per quanto riguarda l'asilo, abbiamo presentato la richiesta ufficiale al Ministero dell'Educazione e abbiamo apportato tutte le modifiche e i miglioramenti all'edificio secondo le loro richieste.

La scorsa settimana abbiamo avuto **un'ispezione da parte del Ministero della Salute, che abbiamo superato – grazie a Dio!**



I bambini della scuola materna festeggiano i 75 anni di indipendenza di Israele.

L'ultimo grande ostacolo da superare è la costruzione di un **rifugio antibomba** nel cortile dell'asilo. Abbiamo lavorato per trovare la

migliore soluzione possibile ed esplorato tutte le opzioni – come costruirne uno nel cortile, che è un processo molto lungo, costoso e complicato, o acquistarne uno già pronto, che ha i suoi limiti.

Infine sembra che abbiamo trovato una soluzione praticabile, ma non è finita finché il rifugio antibombe non sarà in funzione, quindi potete pregare con noi che saremo in grado di completare anche questo requisito.

Il lato positivo è che dopo aver soddisfatto tutti i requisiti, le possibilità di ricevere la licenza per l'asilo sono piuttosto buone.

Per quanto riguarda **la scuola**, la situazione è più impegnativa. Abbiamo trovato altri insegnanti pronti a trasferirsi nella zona e a unirsi al personale. Stiamo anche lavorando con un mentore che ci guida riguardo a tutti i requisiti necessari, e cerchiamo di trovare le migliori soluzioni possibili con le nostre limitate risorse.

Insieme ai nostri sforzi, riponiamo tutta la nostra fiducia in Dio, sapendo che ogni vittoria sarà solo per grazia Sua. Apprezzeremmo molto le vostre preghiere per questo lungo processo di ottenimento delle licenze per l'asilo e la scuola.

*

Oltre agli ostacoli e alle sfide, di seguito riportiamo una testimonianza incoraggiante di T., uno dei nostri giovani soldati che presta servizio nel corpo corazzato.

Mentre era in addestramento con la sua unità nel deserto del Negev, nel sud di Israele, ha dovuto attraversare una strada con i suoi carri armati. Per proteggere la strada dai danni causati dai pesanti cingoli, vengono posizionati dei grandi vecchi pneumatici sulla strada dove i carri armati la devono attraversare. Era una notte buia come la pece e T. con altri due soldati stava lavorando per posizionare i pneumatici sulla strada.

Su entrambe le estremità del passaggio c'erano soldati con un faro pronto a fermare qualsiasi auto in arrivo, fino a quando i carri armati non avessero finito di attraversare la strada. Queste piccole strade del Negev sono strette e piuttosto deserte, soprattutto di notte. Ma all'improvviso, mentre stavano ancora sistemando le gomme, hanno visto arrivare un'auto che non si è fermata ai segnali del soldato in piedi sul posto di blocco.

L'auto invece accelerò inaspettatamente e volò ad alta velocità sopra i pneumatici che erano già stati posizionati sulla strada, continuando la sua corsa con il rumore del trascinarsi di parti metalliche. È stato un vero miracolo che non abbia travolto e ferito T. e i suoi due compagni che lavoravano sulla strada. Forse l'autista aveva pensato che si trattasse di un posto di blocco della polizia e aveva deciso di scappare ad alta velocità...

Siamo così grati per la protezione del Signore in ogni momento, giorno e notte, e soprattutto per la protezione dei nostri soldati in tante situazioni pericolose. Apprezziamo tutte le vostre preghiere per loro!

Un'altra breve ma tenera testimonianza è quella di una bambina di cinque anni che frequenta la scuola materna. Attualmente la sua famiglia vive nel circondario di Gerusalemme. Durante l'ultima operazione "Scudo e freccia" a Gaza, la bambina, come al solito era all'asilo, quando improvvisamente risuonò l'allarme di una sirena.

Tutti i bambini hanno iniziato a piangere e gli insegnanti li hanno portati di corsa al rifugio antibombe. Più tardi, a casa, lei ha raccontato a sua madre che in un primo momento ha avuto paura anche lei, ma poi si è subito ricordata che Dio è con lei e che la proteggerà, così è rimasta calma e ha camminato tranquillamente verso il rifugio antibombe, rimanendo in pace per tutto il tempo. Così dovremmo essere anche noi, credendo e confidando come i bambini!

Abbiamo anche sentito la testimonianza di una sorella la cui figlia non è credente, ma viene a chiedere preghiera alla madre ogni volta che si trova in difficoltà. Mentre questa figlia era incinta, le è stato detto che il suo bambino che aspettava aveva un problema ai reni. Naturalmente questa diagnosi è stata motivo di preoccupazione per la giovane, che ha chiesto alla madre di pregare, e lei, a sua volta ha inviato la richiesta di intercessione alla catena di preghiera della comunità.

Dopo la nascita, il bambino è stato sottoposto a controlli periodici, poiché avrebbe dovuto essere operato a circa un anno di età. Recentemente il bambino è stato sottoposto a un'operazione, ma all'esame finale il medico ha detto alla madre che un rene era sano e funzionava perfettamente,

mentre il secondo rene ha un problema minore che può essere facilmente corretto con un piccolo intervento. Dio sia lodato! Egli risponde alle preghiere!

Soggetti di preghiera

- Pregate per la salvezza di questa giovane mamma e di suo marito, e per anche la salvezza di tutti i membri della nostra famiglia che non hanno ancora dato il loro cuore a Yeshua.
- Pregate anche per le attività estive dei giovani e dei bambini. Per la loro protezione, per la saggezza e l'unzione dello Spirito Santo sui loro leader e perché Dio parli ai loro cuori e li avvicini a sé.
- Abbiamo bisogno di molte preghiere anche per la nostra nazione, che è lacerata da strategie estreme da entrambe le parti. Noi non stiamo dalla parte di nessuno, ma preghiamo per la salvezza di tutti: è questa l'unica soluzione che porterebbe una pace vera e duratura.
- E infine, ma non meno importante, abbiamo bisogno di pregare per essere protetti dai nostri nemici esterni e interni. Gli attacchi terroristici sono aumentati quest'anno, causando finora la morte di 27 vittime del terrorismo in soli sei mesi, rispetto alle 33 vittime di tutto il 2022. Per non parlare delle continue minacce e provocazioni dell'Iran tramite il Libano e la Siria, che dichiara pubblicamente e senza vergogna che il suo obiettivo è di spazzare via la nazione di Israele. Ma Dio non permetterà che ciò accada, tuttavia i nostri nemici possono causare molti danni e dolore. Preghiamo e chiediamo a Dio di render vani i loro piani malvagi, e anche per la salvezza del popolo di Dio, Israele.

Grazie, apprezziamo molto le vostre preghiere!

*Daniel e Shirya Yahav
a nome dell'Assemblea Peniel*

La preghiera di Paolo:

«Il desiderio del mio cuore e la mia preghiera a Dio per loro è che siano salvati!» — Romani 10:1